



Oggetto:

**ACQUISTO SISTEMA "DA - TE + CONTROLLI" CONTROLLI INTERNI DI
REGOLARITA' AMMINISTRATIVA -. AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE O.D.A.
NEL MEPA DI CONSIP - C.I.G. Z5D1DB0331**

Il Dirigente

CONSIDERATO che la Linea Programmatica n. 2 approvata con delibera C.P. n. 3 del 23/01/2017 prevede testualmente: *"Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione. Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni e le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTCP sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. Garantire la qualità del contenuto del PTCP, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche. Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessari all'attuazione delle misure. Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTCP. Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTCP. Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC. Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC. Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio; Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo. Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T. Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio. Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio. Promuovere un coordinamento e supporto nelle politiche di prevenzione della corruzione in ambito di area vasta anche a supporto dei Comuni che lo richiedono".*

RICHIAMATO il Decreto Deliberativo del Presidente n. 1 del 02.01.2017 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio per l'anno 2017" e dato atto che, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione e del Piano Esecutivo di Gestione 2017 viene autorizzato l'esercizio provvisorio;

RITENUTO che, in attesa dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017, onde evitare ritardi all'azione dell'ente, si possa disporre dei capitoli di spesa in conto competenza nel limite già stanziato per l'esercizio finanziario 2016 e relativamente alle funzioni ordinarie;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per le disposizioni non incompatibili con la Legge n.

56/2014 e s.m.i.;

VISTE la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56) che hanno modificato il grado, il ruolo e le attività dell'Ente Provincia, limitando le sue funzioni a quelle previste nell'Art.1, commi 85-89 della menzionata L. n. 56/2016;

VISTO il nuovo Statuto della Provincia di Siena, approvato con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 24/7/2015, che ha recepito i cambiamenti normativi sopra richiamati;

RICHIAMATI i Decreti Deliberativi del Presidente n. 56 del 10/05/2016 e n. 91 del 27/09/2016, con i quali si è proceduto ad una nuova definizione dell'assetto organizzativo dell'Area Amministrativa della Provincia, conferendo al Segretario Generale Dott. Giulio Nardi le funzioni di Dirigente dei Servizi di Area Vasta – Funzione Amministrativa e Affari Istituzionali;

PREMESSO che:

- l'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come modificato dalla Legge di conversione 7 dicembre 2012 ha novellato l'art. 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 introducendo disposizioni volte a rafforzare il sistema dei controlli in materia di enti locali.
- ai sensi del già citato art. 147, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, devono individuare strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- inoltre ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012 gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui si tratta sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio provinciale.
- in dipendenza di quanto sopra questo Consiglio Provinciale ha approvato con deliberazione n. 141 del 20.12.2012 il regolamento dei controlli interni, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 15.02.2016.

CONSIDERATO che in forza di quanto previsto dall'art. 7 del richiamato regolamento, compete al Segretario Generale organizzare, svolgere e dirigere il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO l'atto organizzativo n. 562 del 07/04/2016 avente ad oggetto la definizione e la pianificazione annuale dei criteri e delle tecniche di campionamento per la sottoposizione degli atti al controllo successivo di cui all'art. 147 bis comma 2 del D. Lgs. 267/2000, si ritiene necessario in tale sede fornire chiarimenti ed indicazioni operative in relazione alla fase preventiva del controllo di regolarità amministrativa e contabile degli atti amministrativi, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al cui esame è dedicata nello specifico la presente nota, tenendo conto delle numerose incertezze interpretative ed operative della norma.

VISTA la Direttiva del Segretario Generale prot. 32863 del 11/04/2016 avente ad oggetto "Art. 3 D.L. n. 174/2012 convertito con L. n. 213/2012 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di Enti locali" – Controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva di formazione degli atti amministrativi – Indicazioni operative";

RICHIAMATO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2016/2018 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 15/02/2016, nel quale sono indicate le modalità operative del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile esercitato dal Segretario Generale secondo i principi della revisione contabile sul 15% di tutti gli atti previsti dal regolamento, con un incremento della percentuale applicata nel primo anno di attuazione del Piano;

RICHIAMATO inoltre il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 (PTPC) approvato con decreto deliberativo del Presidente n. 12 del 31.01.2017;

RITENUTO evidente come suddetti adempimenti di natura normativa e regolamentare abbiano la finalità di migliorare costantemente la qualità amministrativa degli atti intervenendo sui processi amministrativi con azioni mirate a :

- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
- costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure;

DATO ATTO che, per avere un sistema di controlli interni in fase successiva conforme a quanto previsto dalle suddette disposizioni, è indispensabile dotarsi di uno strumento per supportare gli enti nella gestione dei controlli degli atti amministrativi, al fine di procedere ad una campionatura casuale degli atti, ad una successiva valutazione attraverso specifici controlli e ad una elaborazione di un referto;

RITENUTO, pertanto, necessario dotarsi di uno strumento per supportare gli enti nella gestione dei controlli degli atti amministrativi;

TENUTO CONTO che:

- le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi e materiale informatico o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato, come previsto dall'art. 68 del CAD;
- ai sensi del comma 2 bis – art. 15 del CAD, le pubbliche amministrazioni, nella valutazione dei progetti di investimento in materia di innovazione tecnologica, tengono conto degli effettivi risparmi derivanti dalla razionalizzazione nonché dei costi e delle economie che ne derivano;

VISTA la seguente normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni:

- l'art. 23/ter della Legge n. 114/2014 e l'art 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, che dà la possibilità, alle stazioni appaltanti, di procedere autonomamente per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad € 40.000,00 e per l'esecuzione di lavori di valore inferiore ad € 150.000,00;
- D.L. 6 Luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 Agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii., il quale, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), che prevede:
 - l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 95/2012 (L. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. 98/2011 (L. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
 - l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e di importo inferiore ad € 209.000,00, soglia di rilievo comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, conv. in Legge n. 94/2012, e dall'articolo 1, comma 502, Legge n.208/2015);
- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, che per importi di valore inferiore

ad € 40.000,00 e con adeguata motivazione, consente alle stazioni appaltanti di affidare direttamente, le forniture di beni, servizi e lavori, nel rispetto dei principi di cui al medesimo D. Lgs. n. 50/2016, art.36, comma 1, e art.4, comma 1;

RICHIAMATO altresì l'art. 4 comma 6-bis "Affidamenti di importi da 1.001,00 fino a 10.000,00 Euro" del vigente "Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici" che testualmente prevede che " L'obbligo motivazionale, è in ogni caso assolto mediante lo strumento della trattativa diretta avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica su piattaforma elettronica riconosciuta (es. Mepa) ed indirizzata ad un unico fornitore nelle seguenti fattispecie concrete" per affidamenti da 1.001 euro fino 10.000 di forniture e servizi;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che:

- alla data odierna, non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;
- è invece possibile ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), poiché presenti la categoria, il meta-prodotto ed i prodotti specifici;

CONSIDERATO:

- che dalla verifica effettuata nel MEPA di CONSIP, tra i cataloghi dei fornitori accreditati, sono state individuate le tipologie di prodotti richiesti, nell'iniziativa "ICT-software di gestione" e dal confronto dei rapporti qualità/prezzo offerti, sia visti singolarmente che nel complessivo del materiale richiesto, risulta economicamente conveniente procedere all'acquisto di tutto il materiale dal seguente operatore economico: Tecnolink srl con sede in Via Goffredo Casalis, 24 - 10143 Torino – P.Iva. 07504810016;
- che il servizio per i controlli interni degli atti amministrativi presente nel listino del MEPA, denominato "DA-TE+ Controlli- Strumento per il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva" – codici articolo produttore : 30000 a e 30000 ca , viene fornita da tale operatore economico ad una condizione di miglior favore considerando l'ente alla stregua di un comune compreso tra i 20.000,00 ed i 30.000,00 abitanti e a pagamento per l'annualità 2017 ad un prezzo di € 1.000,00 +IVA di legge per attivazione "una tantum" ed € 1.100,00+ IVA di legge per canone controlli sugli atti anno in corso con scadenza al 28/02 anno successivo;
- che tale prezzo risulta essere congruo in rapporto alla qualità delle prestazioni fornite e inoltre richiede da parte dell'amministrazione provinciale l'utilizzo di un PC collegato ad internet.
- che le problematiche relative agli aspetti di sicurezza, back – up, spazio disco, integrità dei dati e aggiornamento sono compresi nel prezzo;

- che l'ente non acquista un cespite, ma un servizio;
- che la Società Tecnolink S.r.l., come sopra identificata, è specializzata sulla fornitura di soluzioni software per la pubblica amministrazione e, nel caso specifico, è in grado di fornire un applicativo in modalità SaaS (Software as a Service) per i controlli interni pienamente conforme alle disposizioni legislative vigenti;
- inoltre che sarà operata un'attivazione specifica con stemma dell'Ente, un nome utente e password per il Segretario;

RITENUTO:

- di dover provvedere ad emettere l'ordine diretto di acquisto in questione, nel MEPA di CONSIP, dando atto che le specifiche della fornitura e tutta la documentazione amministrativa saranno conservate agli atti del Servizio Sistemi Informativi e Telematici e riscontrabili sul sito di acquistinretepa.it;
- pertanto necessario impegnare la somma complessiva di € 2.100,00 (Iva 22% esclusa);

VISTO il C.I.G. (Codice identificativo di gara) rilasciato dall'A.V.C.P. (Autorità di vigilanza sui contratti pubblici) in data 06/03/2017, relativo alla procedura sopra meglio descritta e di seguito specificato: C.I.G. Z5D1DB0331;

CONSIDERATO che un carente sistema di controlli interni denota uno stato di crisi organizzativa strutturale e funzionale dell'Ente, che impedisce le finalità prescritte dal D.L. n. 174 del 2012 (Corte dei Conti Sicilia, Sezione controllo, Delibera n. 58/2017);

DATO ATTO pertanto che l'impegno in oggetto riguarda un'operazione necessaria per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

DATO ATTO altresì che l'impegno medesimo non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

VISTI ai fini della competenza:

- gli artt. 107, 163, comma 1 e 3, e 192 de D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 23-ter della Legge n. 114/2014;
- gli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii. e l'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, c.d. "Amministrazione Trasparente";
- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 30 dello Statuto;
- l'art. 55 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto del Presidente n. 4 del 10/03/2016;

VISTA l'istruttoria effettuata secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 ed in particolare dall'art. 3;

per i motivi in premessa indicati:

DETERMINA

- 1) di acquistare il servizio per i controlli interni degli atti amministrativi presente nel listino del MEPA, denominato "DA-TE+ Controlli- Strumento per il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva", conforme alle disposizioni legislative, con licenza SaaS (Software as a Service) ;
- 2) di emettere conseguentemente l'O.d.A. su MEPA di CONSIP, per l'acquisto di quanto sopra indicato a favore del seguente operatore economico: Tecnolink srl con sede in Via Goffredo Casalis, 24 - 10143 Torino – P.Iva. 07504810016, per una spesa complessiva di € 2.562,00 (Iva 22% compresa);
- 3) di impegnare al capitolo n. 14400/1 "Licenze, manutenzione software, assistenza software" Esercizio Provvisorio 2017, che presenta adeguata copertura finanziaria, la spesa prevista di € 2.562,00 (IVA 22% compresa);
- 4) di dare atto
 - del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999 ed all'articolo 1, c. 449, della legge 27 dicembre 2006;
 - che la permanenza nel mercato elettronico degli operatori economici suddetti dimostra il possesso, da parte degli stessi, dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria relativi all'acquisto di che trattasi e che, conseguentemente, la presente aggiudicazione è contestualmente efficace;
 - che la regolazione contrattuale avverrà secondo le regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, in esenzione del termine dilatorio;
 - che è stata effettuata la verifica del DURC con esito favorevole e che il pagamento della fattura avverrà con successivo atto di liquidazione, previa ripetizione della verifica in questione;
 - che si è provveduto, anche in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, co.7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successiva L. n. 217 del 17.12.2010, alla regolare richiesta del codice identificativo di gara, in modalità "Smart" poiché entro i limiti consentiti, rilasciato dall' ANAC già Autorità di Vigilanza dei

Contratti Pubblici ed in premessa indicato;

- 2) di dare atto che, ai fini del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti, come previsto dalla Legge 136/2010, si conserva agli atti d'ufficio, la comunicazione del beneficiario riguardo al conto corrente bancario dedicato all'affidamento dei lavori e servizi e che tale dichiarazione verrà riportata nella relativa disposizione di liquidazione;
- 3) di dare atto che la liquidazione delle prestazioni avverrà dietro presentazione di regolare fatturazione elettronica previa verifica in ordine alla regolarità contributiva della Società e in ordine alla rispondenza delle prestazioni rese alle condizioni qualitative e quantitative pattuite, mediante bonifico c/c IT 35C0200801110000011137985.

Di impegnare le somme come di seguito dettagliate:

Impegno n.	dell'anno	Capitolo	Articolo	Cod. Siope	Imp. €
1759	2017	14400	001	1329	€ 2.562,00

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicazione, è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

Il medesimo è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale di Siena (www.provincia.siena.it)

II SEGRETARIO GENERALE
NARDI GIULIO

Siena 14/03/2017

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA
Il Responsabile attesta la regolarità e completezza dell'istruttoria
IL RESPONSABILE

Siena 14/03/2017

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa ed è memorizzato digitalmente.